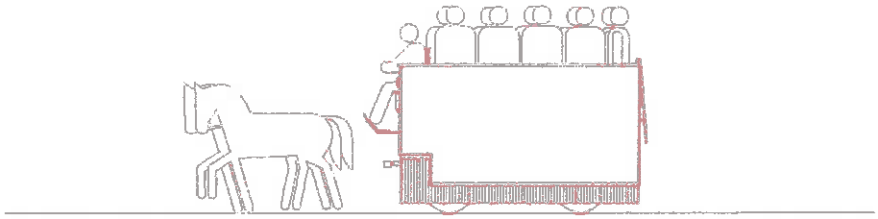
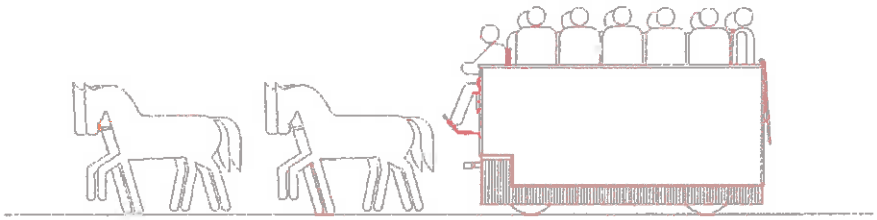
Storico Carnevale di Ivrea

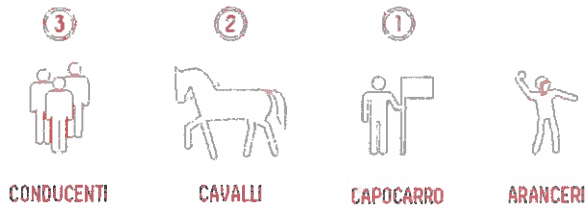
Allegato UNO
I note tecniche per la realizzazione e l'allestimento dei carri da getto.

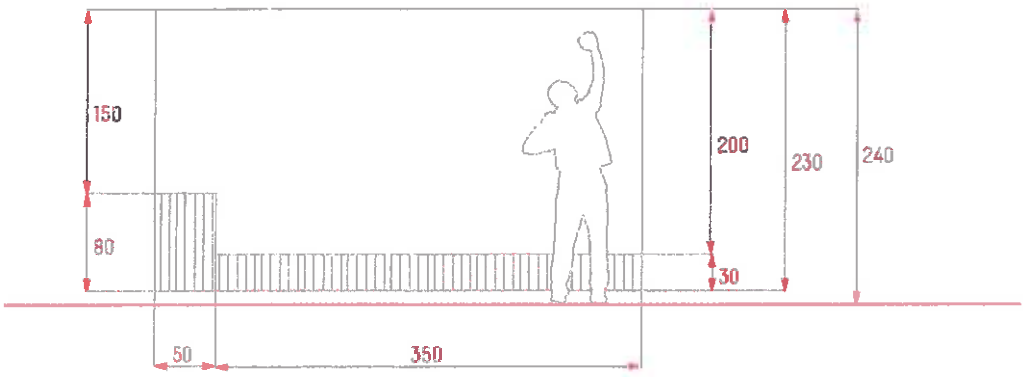
Aspetti tecnici relativi all'allestimento dei carri da getto

Il Regolamento per la partecipazione dei carri allo Storico Carnevale richiama la necessità che i carri siano realizzati secondo le linee guida introdotte a partire dal 23 gennaio 2014
Preliminarmente agli aspetti relativi al design devono pertanto essere definiti gli aspetti tecnici e dimensionali sotto riportati.







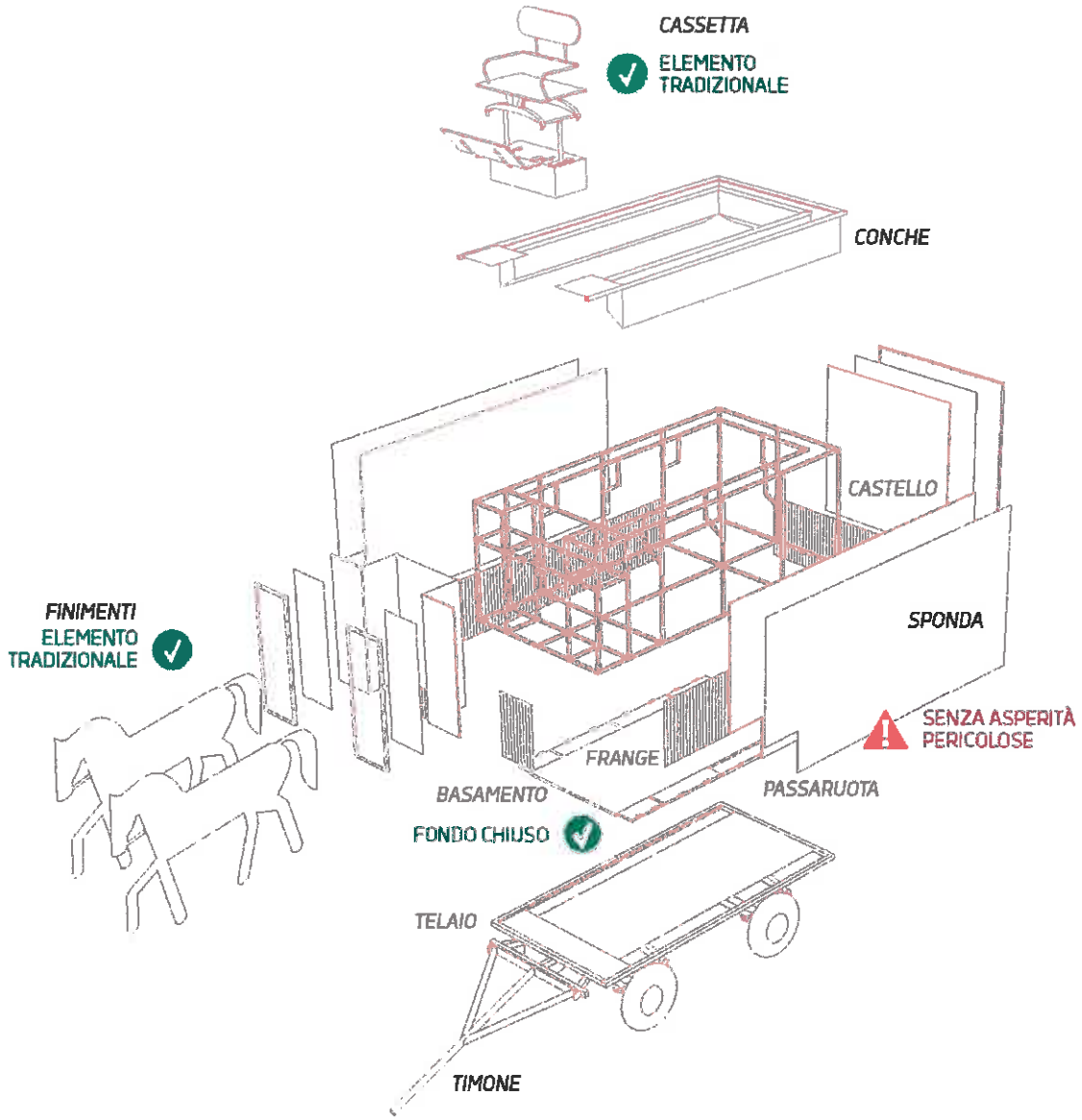


QUOTE IN CM
SCALA 1:50

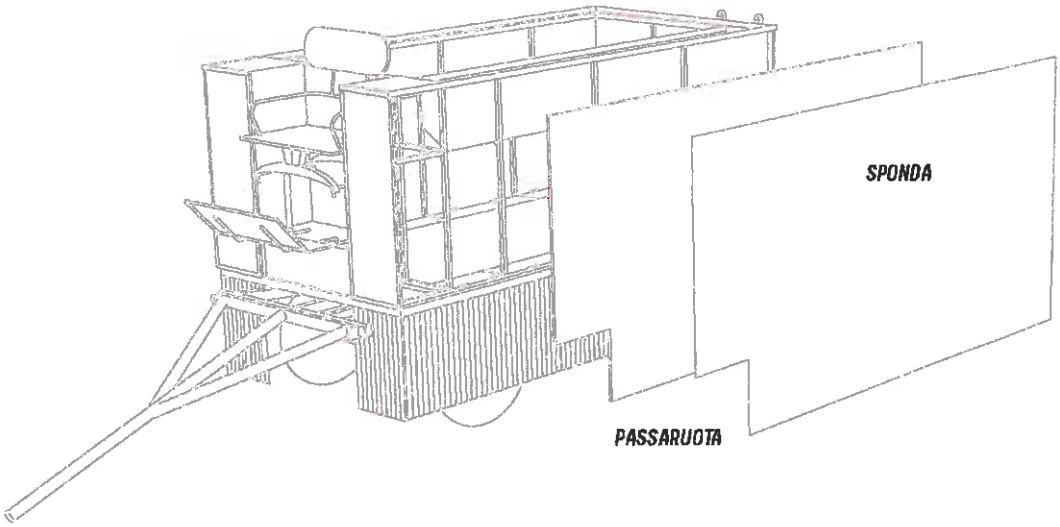
L'altezza del carro da terra - misurata dal piano strada al bordo superiore dei pannelli di rivestimento perimetrali - deve essere compresa tra un minimo di cm 215 (duecentoquindici) ed un massimo di cm 240 (duecentoquaranta).

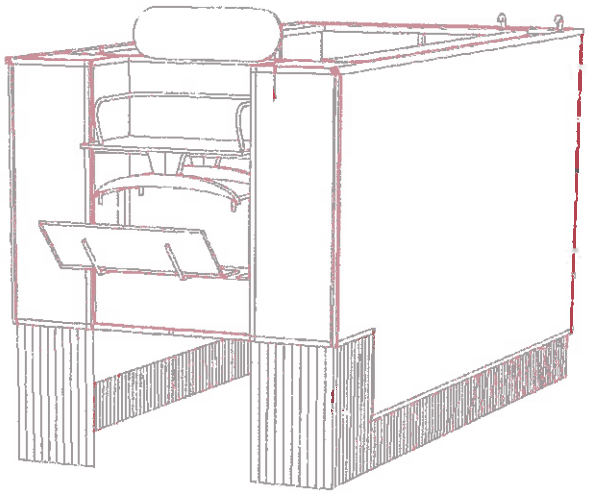
I carri devono avere una larghezza massima di 220 cm (è ammessa una tolleranza del 2%)
I carri devono essere **obbligatoriamente dotati di accesso dal lato posteriore tramite (porta o pannello apribile) e sono tassativamente vietate le scalette esterne.**
I carri devono avere il fondo chiuso in modo che durante la marcia non avvenga la caduta sul fondo stradale di arance o quant'altro tipo di materiale.

I carri devono essere rivestiti con materiale che non presenti alcun tipo di asperità pericolosa per gli aranceri a piedi. (Bugnature, spigoli vivi, sporgenze sulla verticalità dei tre lati misurate dal piano strada al bordo superiore dei pannelli di rivestimento, non sono ammesse le conche sporgenti dal filo superiore del carro.)

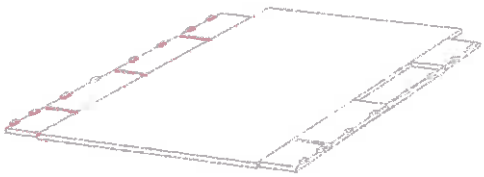


carro nel suo complesso: esploso

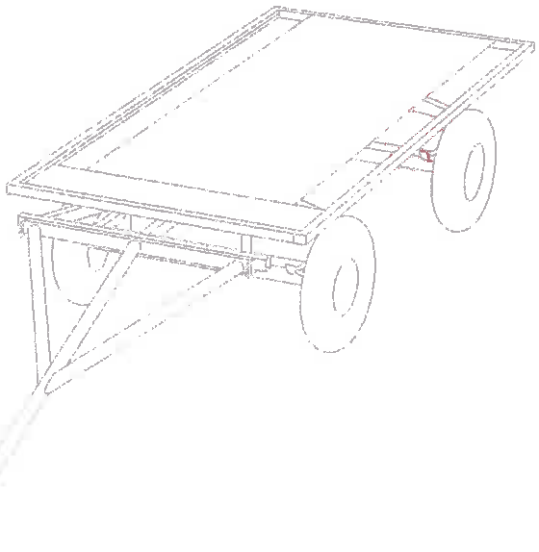




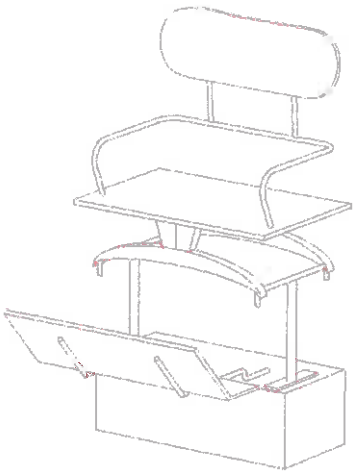
BASAMENTO



TELAIO

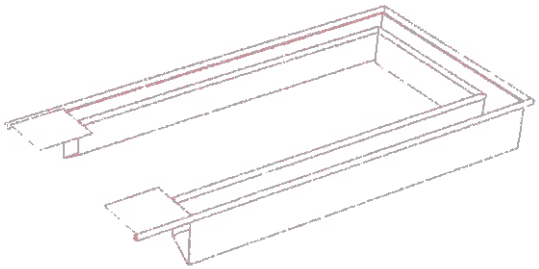


TIMONE

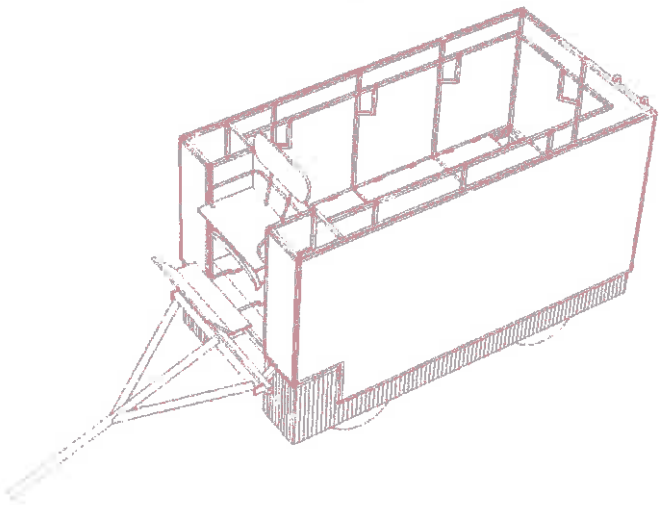


CASSETTA

elementi costitutivi:
la cassetta



CONCHE



elementi costitutivi:
le conche

Il Regolamento contiene anche indicazioni generali sugli aspetti formali **obbligatori** da tenere presenti nell'allestimento e nel mantenimento del carro a carnevale.
"Ogni attacco deve avere i cavalli della stessa razza e stesso tipo di mantello opportunamente preparati ed idonei al traino dei carri da getto.

Durante i giorni di battaglia il carro, i cavalli, i finimenti, gli addobbi nonché le casacche degli aranceri – che dovranno necessariamente essere uniformi per tutti gli aranceri presenti sul carro - dovranno essere mantenuti puliti, in ordine e consoni al decoro e tradizionalità della manifestazione.

È tassativamente vietato indossare magliette personalizzate da scritte o altro, sopra o al posto delle divise da tiro.
I carri da getto non potranno in alcun caso inserire scritte o quant'altro si possa configurare come sponsorizzazione di marchi commerciali e non, o di singole attività economiche nei giorni di Carnevale ivi compresi gli striscioni appesi per la città, l'affissione dovrà essere sempre concordata/autorizzata con la squadra di aranceri a piedi che gestisce la competenza di imbandieramento di tale area cittadina.
Durante la giornata di presentazione è fatto assoluto divieto di fregarsi di nomi indicando specifiche marche di case costruttrici. (esempio citare la marca dei finimenti.)
È fatto divieto ai carri da getto di installare e utilizzare qualsiasi tipo di apparecchiatura audio video e/o di amplificazione del suono nei giorni di Carnevale.

Gli aranceri e i conducenti devono essere dotati dell'attrezzatura individuale composta dalle opportune protezioni e dalla maschera, che deve tassativamente essere di tipo tradizionale (cuoio e rete metallica), con un forte richiamo alla storicità del Carnevale. (per i conducenti sono vietati i caschi di tipo motociclistico o da Hockey)

Ricerca e definizione del "modello di carro ideale"

Occorre preliminarmente definire un modello al quale ispirare via via il rifacimento dei carri in modo da arrivare - a regime - in qualche anno, ad avere carri più "originali", oltre che più "sostenibili" raggiungendo il duplice obiettivo di valorizzarli (elevandone la qualità) ed introducendo maggiore omogeneità per rendere più semplice il giudizio immagine.

L'esperienza degli ultimi anni ci porta a considerare l'opportunità di utilizzare un modello di carro che definiremmo "tradizionale".

Dunque, si può dire che in carro debba tradurre - relativamente alla chiave comunicativa - la coerenza con il carnevale (coerenza con il nome, coerenza con la funzione, coerenza con il contesto di sfida cavalleresca della quale è uno degli interpreti) e possa "aprire" alla modernità ed alla sostenibilità, finalizzate alla miglior qualità realizzativa, relativamente alle tecniche costruttive e di riproduzione delle grafiche, ma sempre in chiave artigianale.

Ci deve essere attinenza tra il nome e la grafica.

ELEMENTI POSITIVI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CARRO DA GETTO

Gli elementi che concorrono alla valutazione della coerenza del carro da getto sono i seguenti:

Attinenza tra nome e grafica: la grafica del carro deve tradurre direttamente o indirettamente il nome del carro, il carro deve essere rappresentativo del suo nome. Le immagini e le grafiche devono "raccontare" il nome o rappresentare ciò che il nome vuole rievocare.

Omogeneità cromatica deve essere ricercata l'omogeneità e l'uniformità delle applicazioni cromatiche, con particolare attenzione agli elementi accessori che compongono il carro. I colori utilizzati devono essere accordati tra di loro e ripetuti sugli elementi secondo una logica riscontrabile. Gli elementi ornamentali dei cavalli (pennacchi, fasce, copertine ecc) devono essere messi in relazione non solo tra di loro ma con gli altri elementi del carro (casacche, fregi, elementi ricorrenti della grafica delle fiancate ecc)

Uniformità degli elementi assimilabili
Gli elementi assimilabili tra di loro devono essere resi uniformi e resi coerenti all'insieme

- Cavalli
  I cavalli - idonei al traino dei carri da getto - devono essere tutti della stessa razza, avere lo stesso tipo di mantello opportunamente preparati, le ferrature devono essere a regola d'arte idonee al fondo stradale delle piazze e delle vie del percorso. I finimenti devono essere del tipo all'inglese a collana da carrozza e consoni alla tradizione dello "Storico Carnevale di Ivrea", così come gli addobbi (sonagliere – copertine – criniere – fasciature agli arti)
- Carro (inteso come telaio, timone, cassetta, fiancate, ruote, passaruota ecc)
  Gli elementi strutturali del carro (telaio, cassetta, ruote ecc) devono risultare omogenei tra di loro
  Le fiancate ed il retro devono essere decorate uniformemente, cioè in pari misura e con soggetti simili ed *in relazione tra di loro*. Le immagini devono occupare almeno il 75% della superficie utile delle fiancate e del retro
- Conducenti a bordo e a piedi compresi gli accompagnatori
  I conducenti a bordo devono avere le stesse protezioni per il volto e lo stesso abbigliamento coerente (per omogeneità di espressione e/o colori) con la divisa della squadra degli aranceri a bordo. NB I conducenti non devono avere la stessa casacca dei tiratori, ma qualche elemento che la richiami (ad esempio i colori o gli stemmi). E' facoltativo applicare il numero/lettera del carro sulla casacca.
- Aranceri
  Devono avere tutti la maschera di tipo tradizionale (meglio se uguali), devono avere tutti la stessa casacca ad eccezione del capocarro che deve Indossare un elemento distintivo riconoscibile ma coerente con l'immagine del carro. E' vietato indossare magliette personalizzate da scritte o altro, sopra o al posto delle divise da tiro. NB le casacche possono essere diverse tra di loro solo se giustificate da un progetto grafico unitario specifico.
  Le casacche devono essere quanto più possibile ispirate e riferite all'apparato iconografico/decorativo riportato sulle fiancate.
  NB. L'abbigliamento sportivo – maglie da calcio e similari non sono adatte

Al fine di ottenere una maggior oggettività nella valutazione e nell'espressione del giudizio design sono necessari i seguenti elementi comuni a tutti i carri, che determinino maggior omogeneità e facilitino l'espressione del giudizio da parte dei giudici.

- Tabella porta numero unificata (con il pala e pic e la dicitura Storico Carnevale di Ivrea in arancione)
- Bordo superiore che racchiuda le grafiche delle fiancate e del fondo per incorniciare le immagini
- Scudo rappresentativo dello stemma araldico del carro, meglio se rappresentato in chiave "dinamica" sul retro. Ammesso anche in chiave statica
- Tipologia di caratteri (fonts) ammissibili
- Pennacchi/piumetti ridotti (no piume alte)

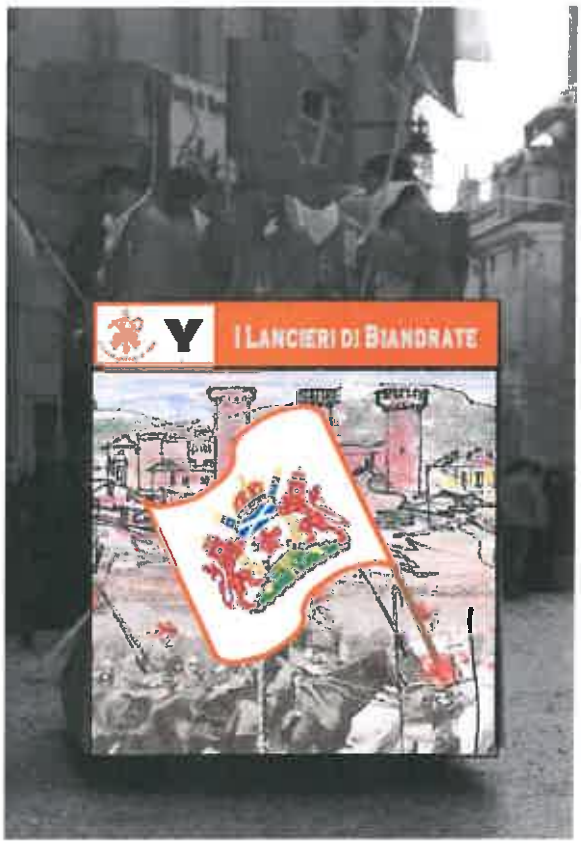
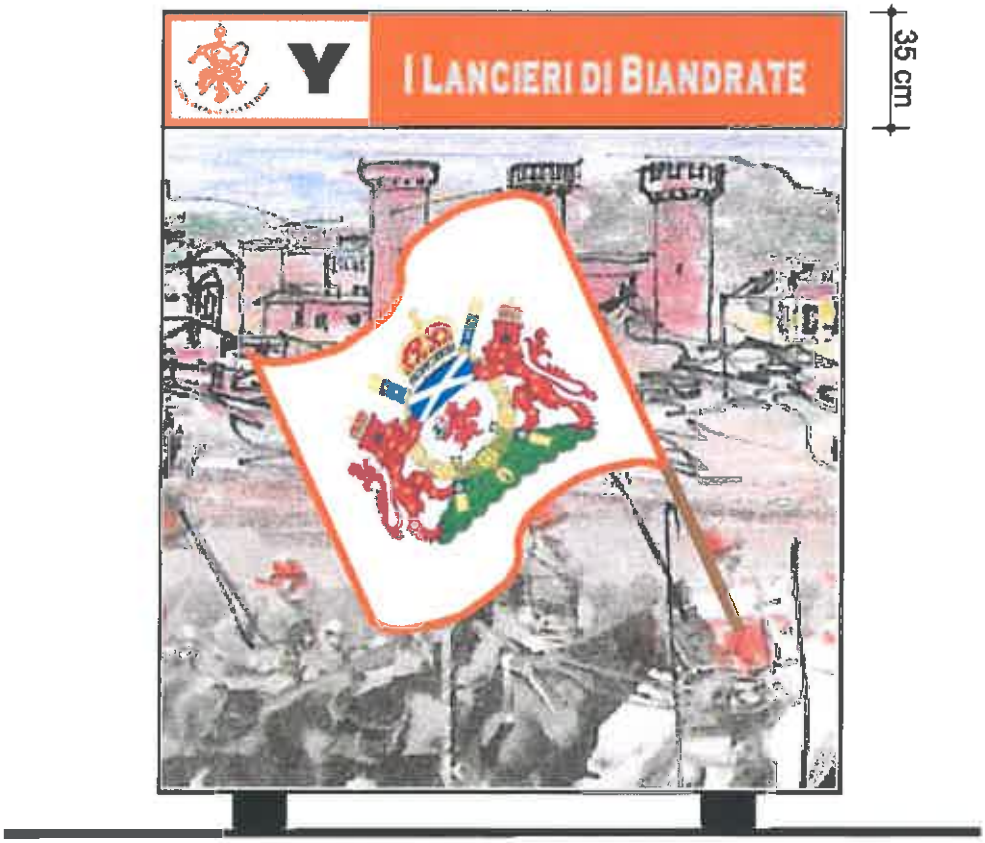


TABELLA PORTANUMERO UNIFICATA: SCHEMA TIPO

FIANCATE (Esposizione del nome del carro obbligatoria)

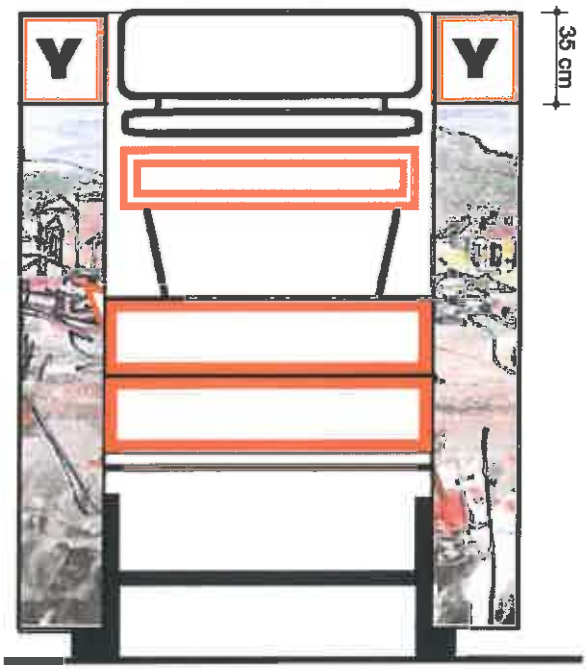


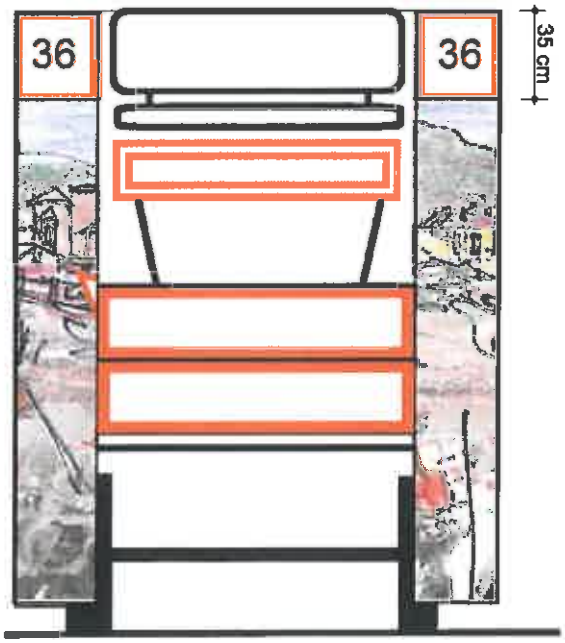
RETRO

TABELLA PORTANUMERO UNIFICATA: PARIGLIE E TIRI A QUATTRO

VISTA FRONTALE DEL CARRO TIRI A QUATTRO E PARIGLIE

La dimensione e il carattere devono corrispondere a quelle poste sui lati e sul retro.
Solo per la vista frontale la tabella porta numero/lettera non necessita del logo con pala e pic.





TIPOLOGIA CARATTERE SCRITTE:

I LANCIERI DI BIANDRATE COPPERPLATE GOTHIC

ALTERNATIVE AMMISSIBILI

I LANCIERI DI BIANDRATE ALGERIAN

I LANCIERI DI BIANDRATE ENGRAVERS MT

I LANCIERI DI BIANDRATE CASTELLAR

TIPOLOGIA CARATTERE NUMERI E LETTERE:

A B C D Arial **1 2 3 4 5** Arial

Documento condiviso tra Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, Associazione Aranceri dei Carri da Getto e Associazione Albo Conducenti.